

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

GIUNTA REGIONALE

Atto del Presidente: DECRETO n° 178 del 16/06/2009

Num. Reg. Proposta: PPG/2009/195 del 10/06/2009

Oggetto: Approvazione del Piano degli interventi urgenti riguardanti 45 comuni ubicati nelle 9 province del territorio della regione Emilia-Romagna colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici di novembre e dicembre 2008 - Primo Stralcio. Procedure e termini per la presentazione delle domande di contributo da parte di soggetti privati e attività produttive danneggiati. (DPCM del 18/12/2008 e OPCM. n. 3734/2009).

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 16/06/2009

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Premesso che:

- i mesi di novembre e dicembre 2008 sono stati caratterizzati da eccezionali fenomeni atmosferici che hanno causato sul territorio nazionale ingenti e diffusi dissesti tra cui la tracimazione dei maggiori bacini lacuali, esondazione di fiumi e torrenti, mareggiate, frane, smottamenti, danni alla viabilità, con interruzione di pubblici servizi e collegamenti, nonché alle strutture ed infrastrutture pubbliche e ad immobili privati;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2008, pubblicato nella G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008, è stato dichiarato per gli eventi in parola lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009;
- con ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, pubblicata nella G.U. n. 19

del 24 gennaio 2009, i Presidenti delle Regioni sono stati nominati Commissari delegati per il superamento dell'emergenza di cui trattasi per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza, con il compito preliminare di individuare le province e i comuni interessati da tali eventi;

Preso atto che la citata ordinanza n. 3734/2009 prevede in particolare che:

- i Commissari delegati, previa individuazione delle province e dei comuni interessati dagli eventi calamitosi, provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori dagli stessi nominati, che agiscono sulla base di specifiche direttive ed indicazioni impartite, all'accertamento dei danni, all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare la indispensabile assistenza alle popolazioni colpite ed a porre in essere ogni utile attività per l'avvio, in termini di somma urgenza, della messa in sicurezza delle aree colpite e degli interventi urgenti di prevenzione;
- i Commissari delegati e i soggetti attuatori, per gli adempimenti di loro competenza, si avvalgono della collaborazione delle strutture regionali, degli enti territoriali e non territoriali, nonché delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;
- i Commissari delegati provvedono, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza de qua nella Gazzetta Ufficiale, alla quantificazione delle spese che le amministrazioni dei territori interessati dagli eventi calamitosi hanno sostenuto nelle fasi di prima emergenza e comunque prima della suddetta pubblicazione, alla quantificazione del fabbisogno finanziario necessario per la concessione di contributi a privati e attività produttive danneggiati nonché alla predisposizione, anche per stralci, e sulla base delle risorse finanziarie già disponibili o che si rendessero disponibili anche a titolo di cofinanziamento, di un piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti con specificazione dei relativi oneri;

Richiamato il proprio decreto n. 13/2009 con il quale

- è stato costituito, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 1/2005, un apposito Comitato istituzionale, composto dall'Assessore regionale alla "Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa. Protezione civile" con

funzioni di Presidente, nonché dagli Assessori di tutte le Province dell'Emilia-Romagna con delega alla protezione civile, da un rappresentante della sezione regionale dell'ANCI, da un rappresentante della sezione regionale dell'UNCEM, dal Presidente dell'Unione regionale Bonifiche dell'Emilia-Romagna (URBER) e dal Direttore dell'Agenzia regionale, con il compito in particolare di assicurare il necessario raccordo istituzionale tra gli enti interessati, di proporre allo scrivente, per l'approvazione, un elenco dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi calamitosi in parola nonché di concordare le misure, iniziative ed interventi finalizzati al superamento dell'emergenza nell'ambito di una proposta di piano di protezione civile da sottoporre allo scrivente per l'approvazione, anche per stralci successivi;

- un apposito Staff Tecnico-Amministrativo, coordinato dal Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile, con il compito di supportare e formulare sul piano tecnico-amministrativo al Comitato istituzionale le proposte inerenti le misure, iniziative ed interventi all'uopo necessari;

Vista la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile n. 22/2009, con la quale si è provveduto alla definizione, in attuazione del richiamato decreto n. 13/2009, della composizione dello Staff Tecnico-Amministrativo nonché alla costituzione di un gruppo di lavoro interno all'Agenzia per l'espletamento dei compiti e delle attività connesse all'elaborazione del piano degli interventi;

Dato atto che con proprio decreto n. 26/2009 e successive integrazioni, apportate con proprio decreto n. 124/2009, è stato approvato, su proposta del citato Comitato istituzionale, l'elenco dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi calamitosi di novembre e dicembre 2008 che opportunamente vengono indicati anche nel dispositivo del presente atto;

Dato atto che:

- con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3765 del 19 maggio 2009, pubblicata nella G.U. n. 114 del 19 maggio 2009, è stata ripartita tra tutte le Regioni Italiane la somma di Euro 85.000.000,00 di cui all'art. 9, comma 2, della citata ordinanza 3734/2009

per far fronte alle conseguenze degli eventi calamitosi di novembre e dicembre 2008;

- la somma attribuita allo scrivente, quale Commissario delegato per la Regione Emilia-Romagna è pari ad Euro 3.810.479,51, come da prospetto allegato all'ordinanza 3765/2009;
- ai sensi dell'art. 9, comma 4, dell'ordinanza n. 3734/2009 è stata istituita l'apposita contabilità speciale n. 5263 intestata allo scrivente, in qualità di Commissario delegato, per la gestione delle risorse finanziarie di cui sopra;
- ai sensi dell'art. 9, comma 5, dell'ordinanza n. 3734/2009, le Amministrazioni e gli enti pubblici sono autorizzati a trasferire ai Commissari delegati eventuali ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale conseguente agli eventi di novembre e dicembre 2008;
- l'art. 11 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3738 del 5 febbraio 2009, pubblicata nella G.U. n. 39 del 17 febbraio 2009 ha autorizzato la Regione Emilia-Romagna, al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi stabiliti dalla citata ordinanza n. 3734/2009, a trasferire, su disposizione del Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario delegato, in deroga alle disposizioni in materia di ordinamento contabile, sulla contabilità speciale istituita ai sensi dell'ordinanza n. 3734/2009, le somme derivanti da talune specifiche economie realizzatesi nell'ambito dei Piani degli interventi relativi agli eventi alluvionali dell'autunno 2000 di cui alle ordinanze di protezione civile n. 3090/2000 e successive, a titolo di concorso finanziario alle attività di cui al contesto emergenziale oggetto della più volte richiamata ordinanza n. 3734/2009;
- le economie di cui sopra finalizzate alla copertura, a titolo di concorso finanziario, degli oneri conseguenti alla gestione del contesto emergenziale di cui all'ordinanza 3734/2009 ammontano ad Euro 3.075.500,00;
- le somme, pertanto, disponibili a valere sulle risorse di cui alle richiamate ordinanze ammontano complessivamente ad Euro 6.885.979,50;

Vista la proposta, formulata dal Comitato istituzionale nella seduta 19 maggio 2009, di approvazione del Primo

Stralcio del Piano degli interventi urgenti e di messa in sicurezza del territorio regionale colpito dagli eventi in parola, a valere sulle risorse finanziarie sopra indicate;

Rilevato che il Piano in parola è articolato in diverse sezioni che riguardano, in particolare:

- attività ed interventi urgenti e di somma urgenza già eseguiti nella prima fase dell'emergenza o in corso di esecuzione nonché interventi urgenti da realizzarsi nel territorio dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eventi di novembre e dicembre 2008 nonché le relative procedure attuative;
- le procedure per la concessione di contributi a sostegno delle attività produttive e dei soggetti privati i cui beni ubicati nel territorio dei comuni indicati nel dispositivo del presente atto sono stati danneggiati dagli eventi in parola;

Ritenuto pertanto di approvare, su proposta del Comitato istituzionale, il Primo Stralcio del Piano degli interventi urgenti e di messa in sicurezza del territorio regionale colpito dagli eccezionali eventi atmosferici nel periodo novembre e dicembre 2008;

Dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1769/2006, dal Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, in ordine alla coerenza tra il Piano degli interventi che si va ad approvare con il presente atto e i programmi di difesa del suolo;

Dato atto dei pareri allegati;

D E C R E T A

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate

1. di approvare l'allegato "Piano degli interventi urgenti riguardanti 45 comuni ubicati nelle 9 province del territorio della regione Emilia-Romagna colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici di novembre e dicembre 2008 - Primo Stralcio - D.P.C.M. del 18 dicembre 2008 - O.P.C.M. n. 3734/2009", parte integrante e sostanziale del presente atto, finanziato per un importo di € 6.885.979,51 a valere sulle risorse di cui alle OPCM nn. 3734/2009, 3765/2009 e 3738/2009, e per un importo di

8.240.178,24 a valere sulle risorse iscritte nei bilanci delle amministrazioni pubbliche interessate;

2. di dare atto che con proprio decreto n. 26/2009, integrato con decreto n. 124/2009, è stato approvato l'elenco dei comuni dell'Emilia-Romagna colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici nel periodo novembre e dicembre 2008, di seguito riportato:

- provincia di Piacenza: Ferriere, Farini, Ottone, Rivergaro;
- provincia di Parma: Albareto, Corniglio, Langhirano, Neviano degli Arduini, Palanzano, Tizzano,;
- provincia di Reggio-Emilia: Brescello, Busana, Castelnovo nei Monti, Collagna, Ramiseto, Villa Minozzo;
- provincia di Modena: Bomporto, Fanano, Frassinoro, Guiglia, Montefiorino, Montese, Sestola, Zocca;
- provincia di Bologna: Argelato, Castel d'Aiano, Castiglione dei Pepoli, Fontanelice, Gaggio Montano, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Malalbergo, Sala Bolognese, Vergato;
- provincia di Ferrara: Cento, Comacchio, Goro;
- provincia di Ravenna: Cervia, Ravenna;
- provincia di Forlì-Cesena: Cesenatico;
- provincia di Rimini: Bellaria, Cattolica, Misano, Riccione, Rimini;

3. di dare atto che il Piano degli interventi di cui al precedente punto 1 comprende in particolare:

- un raggruppamento di interventi prioritari, urgenti e di somma urgenza eseguiti o in corso di esecuzione, e di interventi urgenti da realizzarsi nel territorio dei comuni colpiti, la cui fonte di finanziamento è costituita dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri nn. 3734/2009, 3738/2009 e 3765/2009, nonché i relativi oneri finanziari e le disposizioni procedurali in ordine a: tempi e modalità di attuazione ed erogazione dei finanziamenti previsti per ciascuno degli interventi;

- un raggruppamento di interventi atti a fronteggiare le conseguenze degli eventi di cui trattasi che, pur non trovando al momento copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui alle ordinanze citate nel precedente capoverso, vengono nel piano evidenziati comunque come necessari a favorire il ripristino delle normali condizioni di vita nei territori colpiti;
 - misure indennitarie a favore dei proprietari dei beni ubicati nell'area soggetta ad allagamento controllato in comune di Malalbergo (BO) il giorno 2 dicembre 2008 a seguito della piena del fiume Reno e della rottura dell'argine sinistro del canale Navile; i proprietari dei beni danneggiati ubicati in tale area devono presentare entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente atto e del Piano degli interventi nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, domanda di contributo al Comune di Malalbergo, preposto alla relativa istruttoria, secondo le disposizioni previste nel capitolo 13 del Piano medesimo;
 - la Direttiva riportata nel capitolo 14 del Piano degli interventi, disciplinante il procedimento per la concessione dei contributi ai soggetti privati e alle attività produttive danneggiati dagli eventi atmosferici di novembre e dicembre 2008; le domande di contributo da parte degli interessati ai comuni elencati nel precedente punto 2, preposti alla relativa istruttoria, devono essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del presente atto e del Piano degli interventi nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, utilizzando i moduli di domanda allegati alla Direttiva;
4. di pubblicare il presente atto e il Piano degli interventi di cui al precedente punto 2 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Mainetti, Responsabile del SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE, a ciò delegato con determinazione n. 16894/2007 del Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione Civile, Demetrio Egidi, esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 450/2007 e successive modifiche, il Visto degli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta PPG/2009/195.

Data 10/06/2009

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Demetrio Egidi, Direttore AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta PPG/2009/195

data 10/06/2009

IN FEDE

Demetrio Egidi